



COMUNE DI PATERNÒ

Città metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56 del Reg. Data 20-11-2017

Oggetto: Approvazione schema di rendiconto della gestione 2016 e della relazione al rendiconto.

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di novembre alle ore 20:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla seduta Pubblica ed Ordinaria di Prima convocazione di oggi, partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONDORELLI GUIDO	P	SAMBATARO FILIPPO	P
SINATRA EMILIA	P	SCIACCA GIUSEPPE	P
TOMASELLO SALVATORE	P	FARANDA ROBERTO	P
LAURIA ROSANNA	P	GIANGRECO GIOVANNI	A
CIRINO PIETRO	P	LO PRESTI GIUSEPPE	P
RAPISARDA CONSOLAZIONE	A	VIRGILLITO PATRIZIA	P
MARZOLA AGATA	A	GENTILE GIUSEPPE	A
ORFANO' GIUSEPPE	A	CUNSOLO ANTONINO	P
CHIRIELEISON FRANCESCA	A	PATERNO' CONSOLATO	P
GULISANO LUIGI	P	GRESTA MARCO	P
ARDIZZONE MARTINA	P	FLAMMIA CLAUDIA	P
CONIGLIELLO BARBARA	P	DISTEFANO ANTONINO	P

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **SAMBATARO FILIPPO**, **PRESIDENTE** - Assiste il **SEGRETARIO GENERALE** - segretario **LA GRASSA TERESA**.

Nominati scrutatori i Signori:

SINATRA EMILIA

LAURIA ROSANNA

CONIGLIELLO BARBARA

Il Presidente Dott. Sambataro apre il 3° punto all'o.d.g. concernente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

=====OGGETTO:
Approvazione schema di rendiconto della gestione 2016 e della relazione al rendiconto.

=====PREMESSO

- che l'art 151, comma 7, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), così come modificato dall'art. 2- quater, comma 6, lettera a), del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, dispone che il rendiconto di esercizio è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;

☐ che la disciplina del "RENDICONTO ARMONIZZATO" è contenuta nel D.Lgs. n. 267/2000 (artt. 151, 227, 232 e 239, comma 1, lettera d), e nel D.Lgs. n. 118/2011 ;

VISTO

☐ l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: "Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

☐ Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";

☐ Visto inoltre il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di

rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio." E che ai sensi del suddetto principio applicato 4/3 al punto 9.1 l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro l'esercizio 2017.

☒ Visto altresì il paragrafo 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" del citato allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

☒ Visto inoltre l'art. 3 comma 12 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii in base al quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

☒ Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 276 del 29.09.2017 avente ad oggetto: "adozione schema di rendiconto della gestione anno 2016 e della relazione al rendiconto 2016" e la successiva delibera di modifica n. 319 del 26/10/2017.

☒ Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 10.08.2016 ed in particolare le risultanze del conto del patrimonio al 31/12/2015;

- Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "A");
- Vista la nota del responsabile settore patrimonio che evidenzia che sono in corso le procedure di valutazione dell'inventario e che pertanto l'ente intende avvalersi di quanto previsto dall'allegato 4/3 al paragrafo 9.1

☒ Considerato pertanto che a seguito della riclassificazione le risultanze dello stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità (esercizio 2016) di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono quelle evidenziate dalla tabella allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, come indicato nell'allegato A affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, e che le suddette voci potranno subire ulteriori variazioni a seguito del processo di valutazione in corso giusta nota del responsabile del settore patrimonio ed ai sensi del principio allegato 4/3 paragrafo 9.1;

☒ VISTO il Titolo VI del D. Lgs. n. 267/2000 il quale disciplina le modalità di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione;

☒ Rilevato che occorre, pertanto, predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016, corredato da tutti gli allegati previsti dalla normativa legislativa e regolamentare sopracitata, e composto dai seguenti documenti contabili fondamentali:

☒ CONTO DEL BILANCIO;

☒ CONTO ECONOMICO;

☒ STATO PATRIMONIALE;

tra gli allegati principali emergono

☒ la relazione sulla gestione

☒ la nota integrativa

☒ il piano degli indicatori;

☒ CONSIDERATO che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene, ai sensi dell'art. 227, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende:

☒ a) il conto del bilancio che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel Bilancio di Previsione e del quale costituiscono, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, allegati:

☒ - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

☒ - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

☒ - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, precisando tuttavia che si è adottato il metodo semplificato;

☒ - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

☒ - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

☒ - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

☒ - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

☒ - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

☒ - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

☒ - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; i

Ⓜ b) il conto economico che, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;

Ⓜ c) lo stato patrimoniale che, ai sensi dell'art. 230 del TUEL, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

DATO ATTO che il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti, per la prima volta dall'anno 2016, sulla base del nuovo principio contabile armonizzato nr. 4/3, essendo stata rinviata all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del Piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. nr. 118/2011

VISTO il punto 6.3 del Principio contabile all. 4/3 al D. Lgs. nr. 118/2011, il quale dispone che il Consiglio comunale, in sede di approvazione del rendiconto, stabilisce:

- la destinazione dell'eventuale risultato economico positivo di esercizio, ad alimentazione del fondo di dotazione o delle riserve;
- l'utilizzo prioritario delle riserve per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, dell'eventuale perdita di esercizio;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del TUEL e dell'art.11, comma 6, del D. Lgs. nr. 118/2011, sono inoltre allegati al rendiconto della gestione i seguenti documenti:

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- il piano degli indicatori;

CONSIDERATO che:

- con atto del Consiglio comunale nr. 148 del 22.12.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016/2018;
- con atto del Consiglio comunale nr. 152 del 30.12.2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018;

TENUTO CONTO che con atto del Consiglio comunale nr. 81 del 10/08/2016 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015,

VISTA la deliberazione di giunta comunale n.248 del 23/08/2017 avente ad oggetto " Riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2016", indicante anche le poste differite agli esercizi successivi in termini di inesigibilità, e quelle eliminate e la successiva deliberazione di modifica;

VISTA l'attività di riclassificazione del patrimonio dell'Ente alla data dell'1.1.2016. le cui risultanze sono state evidenziate nella nota integrativa allo Stato patrimoniale ed al Conto economico, allegati al presente provvedimento, tenendo conto che l'ente da atto che è in corso e non è stata ultimata l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e che la rideterminazione del valore del patrimonio si concluderà entro l'esercizio 2017, così come previsto dal principio contabile 4/3 punto 9.1

VISTO il punto 6.3 del principio contabile 4/3 che prevede che l'Organo esecutivo approvi l'articolazione delle nuove voci del patrimonio netto all'1.1.2016;

CONSIDERATO che si ritiene doveroso quindi prendere atto della relativa articolazione all'1.1.2016 così come indicato nel conto del patrimonio sotto l'indicazione del patrimonio netto;

TENUTO CONTO inoltre che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL, al rendiconto della gestione non è allegata la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio del relativo esercizio, non adottata in quanto il bilancio è stato adottato dopo il 31 luglio 2016:

DATO ATTO che alla data del 31.12.2016 non esistevano contratti relativi a strumenti finanziari derivati e, quindi non sussiste l'obbligo dettato dall'art. 3, comma 8, della Legge 22 dicembre 2008 nr. 203 (Legge Finanziaria 2009) che dispone che gli Enti Locali allegino al Bilancio Consuntivo una nota informativa che evidenzii gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008. 112, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008 nr. 133, i prospetti dei dati SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici) e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio; l'art. 2 del D.M. 23 dicembre 2009 dispone che gli enti soggetti alla rilevazione dei dati SIOPE allegano al rendiconto o al bilancio di esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

CONSIDERATO altresì che:

- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 nr. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011 nr. 148, dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti Locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto, il quale è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito Internet dell'Ente Locale; e che l'ente non ha sostenuto nel 2016 spese di rappresentanza.

RAVVISATO che l'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 nr. 122, ha disposto la riduzione dei costi degli apparati amministrativi a decorrere dall'esercizio 2011, con particolare riferimento a:

- riduzione del 10% dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo rispetto al corrispondente ammontare alla data del 30.4.2010 (comma 3);

- contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza entro il limite del 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 7);

- contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza entro il limite del 20% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 8);

- divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (comma 9);

- contenimento della spesa per missioni entro il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 12);

- contenimento della spesa sostenuta per attività esclusivamente di formazione entro il limite del 50% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 (comma 13);

TENUTO CONTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 139 del 4.6.2012, ha stabilito che i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010 sono cumulabili e che quindi la verifica del rispetto della normativa andrà effettuata nel complesso;

VISTO l'art 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, il quale dispone che alla relazione al Bilancio Consuntivo è allegato un prospetto, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTO l'art 11, comma 6, lett. j), del D.L. n. 23 giugno 2011 n. 118, il quale dispone che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate e che la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione;

DATO ATTO che, a tal fine, è stata predisposta apposita proposta deliberativa, sottoposta al parere dell'organo di revisione, giusta deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 2/2016, considerata la presenza di discordanze nei rapporti debito credito con le società partecipate;

TENUTO CONTO che l'art. 1, commi da 707 a 734, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha introdotto, a partire dall'esercizio 2016, i nuovi obblighi inerenti il pareggio di bilancio, e che sulla base delle risultanze contabili alla data del 31.12.2016, il Comune di Paternò ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio, come sopra definito;

CONSIDERATO che l'art 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007, così come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 31 maggio 2010 n. 78 (convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122), dispone che gli enti sottoposti al pareggio di bilancio assicurino la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

VERIFICATO che il costo del servizio di igiene urbana per l'anno 2016 è stato interamente coperto dal gettito accertato per la tassa rifiuti dell'anno 2016;

CONSIDERATO che il nuovo principio contabile di competenza finanziaria, previsto dall'allegato nr. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, introducendo il nuovo Fondo crediti dubbia esigibilità a decorrere dall'1.1.2015, ha rafforzato l'obbligo di accantonamento a fondo, sulla base di un metodo matematicamente definito, e che l'importo dello stesso è stata ulteriormente incrementato sulla base del metodo semplificato;

VERIFICATO che si è proceduto:

- con determinazione dirigenziale nr. 24 del 04/09/2017 si è proceduto alla parificazione delle scritture del Tesoriere con quelle dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 226 del TUEL;
- all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2016 con determinazione n. 11 del 29/09/2017 in ossequio al disposto di cui all' art. 230 del TUEL ;
- alla parificazione del conto dell'economista con determinazione dirigenziale nr. 23 del 30/08/2017 in ossequio al disposto di cui agli artt 93, comma 2 e 233 del TUEL;

RICHIAMATO l'art. 151, 6° comma del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che al rendiconto è allegata una relazione sulla gestione della Giunta;

RICHIAMATO l'art 227, comma 5, lett b) del TUEL, in base a cui al rendiconto di esercizio è allegata la Relazione dei Revisori dei Conti, di cui all 'art. 239, comma 1. lett d) del medesimo TUEL, il quale dispone che l'Organo di Revisione predispone la Relazione sulla Proposta di Deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo Schema di rendiconto;

tutto ciò premesso

visto il d.lgs267/2000

visto il d.lgs 118/2011

visto il vigente regolamento di contabilità

PROPONE

- 1) Di APPROVARE, come parte integrante e sostanziale del presente atto, lo SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016, corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare, siccome sopra enucleati ed elencati.
- 2) Di prendere atto dell'avvenuta ripartizione del fondo di dotazione e patrimonio netto e di coprire la perdita di esercizio mediante riserve di utili precedenti.
- 3) Di prendere atto della nuova classificazione dello stato patrimoniale e delle valutazioni effettuate rilevando che le valutazioni verranno ultimate entro l'esercizio 2017.
- 4) Di PRENDERE ATTO che, con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente, risultano rispettati il pareggio di bilancio 2016 .
- 5) Di PRENDERE ATTO che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri di cui al D.M. Interno del 18/02/2013, per l'esercizio finanziario 2016 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

6) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Maria Letizia Messina

Il Presidente cede la parola al Capo Settore IX Dott.ssa Messina la quale relaziona in merito alla proposta di delibera in oggetto che prevede la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano patrimoniale e il ricalcolo degli ammortamenti con lo scorporo dei terreni dagli immobili. Fa presente che il conto finanziario si chiude in avanzo di circa 180 mila € mentre l'esercizio finanziario è in disavanzo di circa 1.000.000 di €, ed altresì che la riclassificazione finanziaria degli immobili è in corso e che, secondo la Legge sull'Armonizzazione finanziaria, tale classificazione deve concludersi entro il 2017.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale dichiara che il parere è favorevole nonostante alcuni rilievi riguardanti l'anticipazione di cassa, i servizi a domanda individuale, la Piscina comunale che è in perdita, il servizio per lo smaltimento dei rifiuti sul quale il Comune non riesce a coprire il costo del servizio.

Il Presidente cede la parola alla cons. Ardizzone la quale ritiene che la maggior parte delle responsabilità sono da attribuire alla passata Amministrazione, anche se l'attuale Amministrazione, approvando il rendiconto, dovrà assumersi le proprie responsabilità. Evidenzia delle criticità che riguardano le anticipazioni di cassa, effettuate in modo sproporzionato, la diffusa evasione tributaria nel nostro territorio che si deve combattere attraverso l'accertamento e la riscossione dei residui attivi prima che essi cadano in prescrizione. In merito alle Partecipate, nel caso specifico dell'AMA S.p.A, si evidenzia un divario tra i dati comunicati dalla partecipata e quelli comunicati dall'Ente.

Prende la parola Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il quale precisa che il parere favorevole è stato reso sul conto finanziario e non sulla gestione.

Il Presidente cede la parola alla cons. Lauria la quale sostiene che l'attuale Amministrazione non ha alcuna responsabilità.

Il Presidente cede la parola alla cons. Conigliello la quale ricorda che nel sito del comune "Amministrazione Trasparente" i cittadini possono consultare tutti gli atti amministrativi comprese le Società Partecipate.

Il Presidente dà lettura di una nota a firma del Capo settore I° "AA.GG" Dott.ssa Patronaggio con la quale evidenzia che il contratto di servizio con l'AMA, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21.04.2017, ad oggi non è stato formalizzato dall'Amministrazione pro tempore e dell'AMA stessa.

Il Presidente cede la parola al cons. Distefano il quale chiede notizie in merito alla situazione del contenzioso esistente a carico del comune, all'attestazione dei Capi Settori sui debiti fuori bilancio, sulle spese di rappresentanza, sulla trasmissione alla Corte dei Conti della relazione dei Capi Settore e il motivo per il quale in Commissione non era presente, per esprimere il parere sulla proposta di delibera in esame, parte della maggioranza.

Prende la parola la Dott.ssa Messina la quale specifica che i debiti fuori bilancio derivano dal contenzioso aperto con i doposcuolisti e tali debiti non sono stati estinti in quanto il bilancio 2016 è stato approvato il 30 dicembre, inoltre precisa che nel 2016 non ci sono state spese di rappresentanza.

Il Presidente cede la parola al cons. Distefano il quale ringrazia la Dott.ssa Messina per le esaurienti delucidazioni.

Il Presidente cede la parola al cons. Gresta il quale ritiene che l'attuale Amministrazione non ha cambiato, rispetto al passato, il modo di gestire la macchina burocratica, infatti si continua a ricorrere alle anticipazioni di cassa, nel 2016, per soli interessi passivi, si è giunti ad una cifra di circa 150 mila euro.

Rileva che i proventi da servizi pubblici, derivanti dagli impianti sportivi, sono in negativo, in quanto ammontano a circa 80.000,00 € e le spese invece sono di circa 300.000,00 €, quindi è evidente che la convenzione con la FIN, per la gestione della piscina Comunale, non è affatto redditizia per l'Amministrazione. Inoltre crede che non ci sia chiarezza nei rapporti crediti/debiti con le Partecipate, per tali motivi dichiara che il suo gruppo esprimerà parere negativo e tal proposito presenta una nota che si allega alla presente per formarne parte integrante. Conclude ringraziando la Dott.ssa Messina M.Letizia, dirigente del IX Settore "Finanziario e Tributario", per la puntigliosa e professionale collaborazione con i Consiglieri Comunali.

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Messina la quale specifica che la legge ha dato la possibilità di pianificare il rapporto debito/credito entro il 2017.

Il Presidente cede la parola al cons. Sciacca il quale ritiene che il conto consuntivo si debba approvare in quanto trattasi di una presa d'atto. Per quanto riguarda la convenzione con la FIN comunica che si è rinnovata automaticamente per altri tre anni.

Il Presidente cede la parola al cons. Lo Presti il quale fa presente che la VII Commissione ha chiuso i lavori chiedendo al Responsabile del Settore IX "Bilancio" una relazione sui parametri finanziari.

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Messina che a tal proposito fornisce ulteriori chiarimenti.

Il Presidente cede la parola al cons. Lo Presti il quale ringrazia la Dott.ssa Messina per la fattiva e professionale collaborazione.

Il Presidente cede la parola al cons. Gentile il quale fa presente che non soltanto la questione "doposcuolisti" ha inciso fortemente sul bilancio comunale ma anche i sempre più eseguiti trasferimenti Statali e Regionali. Conclude ringraziando la Dott.ssa Messina per la sua disponibilità e collaborazione.

Il Presidente cede la parola al cons. Cirino il quale evidenzia una forte cristallizzazione per quanto riguarda la riscossione dei tributi, che risultano essere sotto i livelli di una normale e sana gestione, così come gli affitti degli immobili comunali. Ritiene che , per la riscossione dei crediti nei confronti della Simeto Ambiente, si debba ricorrere ad un'azione legale, inoltre auspica all'attuale Amministrazione un'attenta programmazione affinché possa portare avanti nel migliore dei modi il funzionamento dell'Ente.

Il Presidente cede la parola alla cons. Lauria la quale, a nome proprio e del gruppo " Paternò ON ", dichiara di votare a favore della proposta di delibera e a tal proposito legge un documento, che si allega alla presente, in cui propongono le varie soluzioni alle criticità esposte dai Revisori dei Conti.

Il Presidente cede la parola alla cons. Sinatra la quale, per dichiarazione di voto, dichiara di essere contraria alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Presidente cede la parola al cons. Gentile il quale, a nome proprio e del gruppo "PD" dichiara di votare a favore.

Il Presidente cede la parola al cons. Cirino il quale, a nome proprio e del gruppo "Paternò 2.0" dichiara che voterà contrario alla proposta.

Il Presidente non essendoci altre dichiarazioni insedia il seggio degli scrutatori con i cons.ri: Lauria, Sinatra, Conigliello e mette ai voti la proposta in oggetto.

La votazione dà il seguente risultato

Presenti	N.19	Sinatra, Tomasello, Lauria, Cirino, Chirieleison, Gulisano, Ardizzone Conigliello, Sambataro, Sciacca, Faranda, Lo Presti, Virgillito, Gentile, Cunsolo, Paternò, Gresta, Flammia, Distefano
Assenti	N.05	Condorelli, Rapisarda, Marzola, Orfanò, Giangreco
Astenuti	N.==	
Votanti	N.19	Sinatra, Tomasello, Lauria, Cirino, Chirieleison, Gulisano, Ardizzone Conigliello, Sambataro, Sciacca, Faranda, Lo Presti, Virgillito, Gentile, Cunsolo, Paternò, Gresta, Flammia, Distefano
Voti a favore	N.11	Tomasello, Lauria, Chirieleison, Gulisano, Conigliello, Sambataro, Sciacca, Faranda, Gentile, Cunsolo, Paternò
Voti contrari	N.08	Sinatra, Cirino, Ardizzone, Lo Presti, Virgillito, Gresta, Flammia, Distefano

il cui esito viene proclamato dal Presidente

Il Consiglio approva

E, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione concernente:Approvazione schema di rendiconto della gestione 2016 e della relazione al rendiconto e gli atti in essa richiamati;

Visto il verbale della VII Commissione Consiliare Permanente del 16.11.2017 che si allega

alla presente per formarne parte integrante;

Visti i parere resi ai sensi dell'art.1, lett. "l" della L.R. 11.12.1991, n.48 che si allegano alla presente per formarne parte inegrante;

Visto l'Ordinamento Amminisrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana;

Con l'esito della votazione soprariportato;

DELIBERA

1. Di APPROVARE, come parte integrante e sostanziale del presente atto, lo SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016, corredato da tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa legislativa e regolamentare, siccome sopra enucleati ed elencati.
2. Di prendere atto dell'avvenuta ripartizione del fondo di dotazione e patrimonio netto e di coprire la perdita di esercizio mediante riserve di utili precedenti.
3. Di prendere atto della nuova classificazione dello stato patrimoniale e delle valutazioni effettuate rilevando che le valutazioni verranno ultimate entro l'esercizio 2017.
4. Di PRENDERE ATTO che, con l'approvazione dello schema di cui al punto precedente, risultano rispettati il pareggio di bilancio 2016 .
5. Di PRENDERE ATTO che, così come dimostrato dall'allegata tabella dei parametri di cui al D.M. Interno del 18/02/2013, per l'esercizio finanziario 2016 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

*****○○○*****

Tutti gli interventi, registrati su supporto informatico a cura del Servizio registrazioni del VI SETTORE, vengono conservati agli atti presso la Segreteria Generale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **SAMBATARO FILIPPO**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **SINATRA EMILIA**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to segretario **LA GRASSA TERESA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 02-12-2017.

Li, 02-12-2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to **PATRONAGGIO CONCETTINA**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 02-12-2017 al 31-12-2017 al nr. reg. A.P. 2544

Li, 01-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **TERESA LA GRASSA**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 12-12-2017

✓ trascorsi i 10 gg. dalla data di inizio pubblicazione.

Li, 13-12-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
